

STATUTO - "ASSOCIAZIONE GENITORI IIS CREMONA

Art. 1 - Costituzione

E' costituita la "Associazione Genitori IIS Cremona", tra i genitori degli studenti iscritti al Liceo Cremona e ITC Zappa allo scopo di partecipare alla vita dell'Istituto, contribuire a realizzare le sue iniziative e proporre di proprie, favorire la soluzione dei suoi problemi e sostenere la scuola pubblica.

1.1- Definizione Dell'Associazione

La "Associazione Genitori IIS Cremona"

è una associazione non riconosciuta ai sensi degli articoli 36, 37 e 38 del c.c., è una Associazione di promozione sociale ai sensi della Legge 383 del 7 dicembre 2000,

è una Associazione di solidarietà familiare ai sensi della Legge Regionale 23 del 6-12-1999.

L'Associazione ha durata illimitata.

L'Associazione ha sede in Milano, viale Marche n. 73

1.2 – Principi dell'Associazione

I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati a principi di solidarietà, di pari opportunità tra uomo e donna e dei diritti inviolabili della persona, di trasparenza e di democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'Associazione stessa.

Art. 2 – Scopi

L'Associazione è senza fini di lucro e, con l'azione diretta, personale e gratuita dei propri soci, persegue i seguenti scopi:

- favorire la collaborazione tra scuola e famiglie;
- operare a sostegno delle famiglie e degli studenti.
- partecipare con rappresentanti dei genitori a gruppi di studio per affrontare problemi della scuola e dell'educazione;
- supportare i genitori del Consiglio d'Istituto;

Art. 3 – Finalità

L'Associazione, in considerazione del patto di costituzione e degli scopi che si propone, intende perseguire le seguenti finalità:

A – Favorire la partecipazione attiva dei genitori alla vita della scuola.

B – Operare con le diverse componenti della scuola per offrire alle famiglie e agli studenti un servizio più adatto alle esigenze e ai bisogni degli studenti e delle famiglie

C - Progettare e collaborare alla realizzazione di attività a sostegno del successo e della formazione scolastica, promuovere azioni di contrasto al problema della dispersione scolastica.

Per raggiungere questi scopi l'Associazione può:

- Reperire fondi grazie all'autofinanziamento dei soci, alla raccolta di contributi da privati, da enti pubblici o privati, alla partecipazione a bandi di finanziamento emanati da enti pubblici e privati, anche stranieri.
- Svolgere altre attività economiche connesse o affini a quelle sopra elencate, in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali, nonché favorire e sviluppare iniziative sociali, assistenziali, culturali, professionali

e ricreative sia con creazione di apposite sezioni, sia con partecipazione ad Organismi ed Enti idonei.

- Attuare, in proprio o in convenzione con altri, tutte le attività che contribuiscano al raggiungimento degli scopi sociali, ad esempio
- iniziative di sostegno individuale, anche psicopedagogico-sanitariosocioeducativo, a favore degli studenti, delle famiglie,
- iniziative di sostegno familiare, anche psicopedagogico- sanitario-socio educativo, a favore delle famiglie
- iniziative di orientamento alla formazione e al lavoro
- Partecipare alla realizzazione di corsi di formazione, anche rivolte a adulti, attuati dalla scuola o da altri enti.

Produrre e distribuire pubblicazioni a carattere culturale, informativo e/o divulgativo. Attuare in proprio, o in convenzione con altri, tutte le attività che contribuiscano al raggiungimento degli scopi sociali.

L'Associazione può inoltre, in caso di particolare necessità avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo.

L'Associazione può svolgere la sua attività in collaborazione di qualsiasi altra istituzione pubblica o privata nell'ambito degli scopi statutari oppure associarsi con altre istituzioni.

Art. 4 - Soci

Fanno parte dell'Associazione i genitori degli studenti iscritti al ... o coloro che ne esercitano la patria potestà.

Il numero dei soci è illimitato.

Tutti i soci hanno parità di diritti e doveri.

I soci cessano di appartenere all'Associazione per cessazione dello status di genitore di uno studente dell'Istituto;

Il Consiglio Direttivo può nominare soci onorari per un anno persone che hanno cessato lo status di genitore di studente iscritto e che chiedono di continuare a farne parte. È istituito un libro che registri l'elenco dei soci onorari ed è aggiornato annualmente.

I soci onorari possono dimettersi o essere esclusi dal Consiglio Direttivo per comportamenti in contrasto con lo statuto.

Art. 5 - Patrimonio ed Entrate

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- da fondi di riserva costituiti da eventuali avanzi di esercizio;
- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti destinati ad incremento del patrimonio.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- contributi dei soci per le spese relative alle finalità istituzionali dell'Associazione;
- Erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni pubbliche; finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti.
- contributi di organismi internazionali;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività economiche connesse o affini a quelle statutarie, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

- fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore;
- ogni altro provento, anche derivante da iniziative benefiche e sociali, non esplicitamente destinato ad incremento del patrimonio.

I fondi sono depositati presso gli Istituti di Credito stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Ogni operazione finanziaria eccedente l'ordinaria amministrazione è disposta con firme congiunte del Presidente e del Tesoriere o altro componente del Consiglio Direttivo, (secondo la deliberazione specifica).

Art. 6 Organi sociali della Associazione

Organi della Associazione sono:

L'Assemblea degli associati

Il Presidente

Il Consiglio direttivo

Possono essere inoltre costituiti

Il Collegio dei Garanti e Revisori dei Conti

I cui componenti restano in carica 2 anni e non sono rieleggibili.

Art. 7 Assemblea

L'Assemblea è costituita da tutti i soci della Associazione.

L'assemblea è convocata in via ordinaria:

all'inizio dell'anno scolastico

- per eleggere il Presidente della Associazione
- per eleggere i componenti del Consiglio Direttivo
- per eleggere i componenti dell'eventuale
- Collegio dei Garanti e Collegio dei Revisori dei Conti
- per approvare il programma e il preventivo economico per il nuovo anno scolastico;

alla fine dell'anno scolastico

- per approvare la relazione del Consiglio Direttivo sull'andamento della Associazione ed il
- rendiconto economico (Bilancio Consuntivo) dell'anno in chiusura

L'assemblea può essere convocata

- dal Presidente
- da tre componenti del Consiglio Direttivo
- da quindici associati.

L'avviso di convocazione avviene per:

- affissione all'albo sociale del Liceo della lettera di convocazione 15 giorni prima della data stabilita;
- inserimento nel sito internet della scuola
- trasmissione agli indirizzi e-mail di tutti attraverso i rappresentanti di classe.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza in proprio di almeno ventun soci.

Le delibere sono assunte a maggioranza semplice dei presenti

Ciascun socio può essere portatore di una sola delega di altro associato. I soci che ricoprono cariche non possono rappresentare in assemblea mediante delega altri soci.

Di ogni Assemblea deve essere redatto il verbale da trascrivere nel registro delle assemblee degli associati

Art. 8 Assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria è convocata per le modifiche dello statuto, lo scioglimento e liquidazione dell'Associazione con le stesse modalità previste per l'assemblea ordinaria.

L'assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la presenza di un numero di soci pari al numero delle classi dell'anno.

Le delibere sono prese a maggioranza semplice dei presenti.

Art. 9 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci ed è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 11 componenti, resta in carica 2 anni e i suoi componenti non possono essere rieletti.

Il Consiglio direttivo, nella sua prima riunione elegge tra i propri componenti il proprio presidente con funzione di vice presidente della Associazione ed il Tesoriere.

Il Consiglio direttivo è convocato dal Presidente o da un terzo del Consiglio Direttivo con sette giorni di preavviso

Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro.

Le riunioni sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide senza convocazione quando sono presenti tutti i componenti.

Di ogni riunione deve essere redatto il verbale nel registro delle riunioni del Consiglio.

Art. 9.1 Competenze

Compete al Consiglio Direttivo

Compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione;

predisporre il programma delle attività, il bilancio preventivo e consuntivo

Gli atti di straordinaria amministrazione possono essere delegati a tre membri del Consiglio Direttivo solo congiuntamente.

Il Consiglio Direttivo decade se il numero dei componenti scende sotto il numero minimo.

Art 10 - Presidente

Il presidente è eletto dall'Assemblea. Resta in carico due anni e non può essere rieletto.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio;

convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

In caso di assenza, impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente. .

Di fronte agli associati, ai terzi e a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Art. 11 Collegio dei Garanti e Revisori dei Conti.

L'assemblea può eleggere un Collegio dei Garanti e Revisori dei Conti costituito da tre componenti effettivi.

Il Collegio elegge tra i suoi componenti un presidente,

esercita i poteri e le funzioni previste dalle leggi vigenti per i revisori dei conti, agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi sociali oppure su segnalazione di un associato.

Il Collegio esamina le controversie tra gli associati o tra l'Associazione e i suoi organi o tra i membri dei suoi organi e tra gli organi stessi. Giudica ex bono et equo senza formalità di procedure e il suo lodo è inappellabile.

Art. 12 Gratuità delle cariche

Le cariche sono gratuite fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate nell'interesse dell'associazione.

Art. 13 Bilancio

Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, il bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro la fine dell'anno scolastico e il bilancio preventivo da approvare all'inizio dell'anno. Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche.

La chiusura dell'esercizio deve coincidere con la chiusura dell'anno scolastico. Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. È vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione.

Art. 14 Modifiche allo Statuto e Scioglimento dell'Associazione

Le proposte di modifica allo Statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno 15 associati.

Art. 15 La liquidazione dell'Associazione

Lo scioglimento e, quindi, la liquidazione dell'Associazione può essere proposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea dei soci convocata con specifico ordine del giorno.

I beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti alla scuola.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve agli associati.

Art. 16 Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.